



Alla maggior gloria di Dio

Congregazione delle Suore di san Giuseppe

180° di FONDAZIONE della Congregazione

Cuneo, 15 ottobre 2011

Introduzione

Celebrare è rendere presente una grazia che Dio ci ha dato e che ha fatto crescere nella nostra storia, come una radice che ha prodotto nuovi germogli e fiori. Celebrare è rimetterci in cammino con la stessa intensità degli inizi ed è impegno di fedeltà a ciò che Dio ci chiede oggi.

Celebrare è ravvivare il fuoco dell'inizio, espresso nella **lampada a olio** che viene portata sull'altare.

Celebrare è rendere gloria a Dio attraverso la storia di salvezza che ha percorso questi 180 anni. Siamo unite alle 926 sorelle che già sono nella schiera dei santi ed eleviamo il **♪ canto** di lode e di gioia.

*Lodate, lodate il Signore,
con canti di gioia lodatelo.
Al Padre, al Figlio, allo Spirito
sia gloria nei secoli eterni.*

Lodate la sua grandezza,
narrate le sue meraviglie,
voi, figli amati da Dio,
con voci di gioia lodatelo.

Lodate la sua sapienza,
cantate la sua bontà,
voi figli amati da Dio,
con voci di gioia lodatelo.



Dagli inizi...

Glorifichiamo Dio che ha dato inizio al Piccolo Disegno in Cuneo e il 10 ottobre 1831 ha suscitato nella persona del canonico Manassero il desiderio di rispondere alle necessità morali e materiali della città di Cuneo. *(Viene portato **il ritratto del Canonico** all'altare).*

♪ Canto del ritornello

*A te, o Dio, il nostro canto di lode!
A te, o Dio, il nostro canto di grazie!
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!*



Glorifichiamo Dio che ha chiamato 5 giovani cuneesi, desiderose di consacrarsi talmente a Lui nel servizio ai fratelli: Marianna Stecchini, Clara Cavallo, Anna Serale, Maddalena Viale, Domenica Frua.

*(Vengono portati all'altare **5 lumini**)*

♪ Canto del ritornello

*A te, o Dio, il nostro canto di lode!
A te, o Dio, il nostro canto di grazie!
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!*



Glorifichiamo Dio che ha fatto crescere la famiglia delle Suore di san Giuseppe che, come fermento nella massa, è stata germoglio di vita in mezzo alla morte, provocata dalla guerra. Presenze di affetto con orfani, presenze di cura nel lazzaretto di Madonna della Riva, presenze di donne attente alle necessità, disponibili e generose.

*(Viene portato all'altare **un fascio di spighe**)*



♪ Canto del ritornello

*A te, o Dio, il nostro canto di lode!
A te, o Dio, il nostro canto di grazie!
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!*

Glorifichiamo Dio che ha suscitato, da sempre, nella nostra Famiglia religiosa lo spirito missionario facendoci uscire dai nostri territori, per essere annuncio di vita, servizio di amore e di carità, attraverso opere di misericordia spirituali e corporali. Celebriamo le impronte, lasciate da tante sorelle per le strade del mondo, fuochi di amore, luci che hanno illuminato le notti.

(Viene portato all'altare **un mappamondo**)

♪ Canto del ritornello

*A te, o Dio, il nostro canto di lode!
A te, o Dio, il nostro canto di grazie!
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!*



Rileggere la storia, rende gloria a Dio, ci unisce con il passato e ci impegna al presente.

E questa nostra celebrazione ci unisce al mondo, alle sorelle e ai fratelli che fanno parte della nostra Famiglia religiosa.

- ★ **1831:** a **CUNEO**, le Suore di san Giuseppe, attente alle vicende che vive la gente, sono generosa presenza, accoglienza e sostegno in tempo di guerra, pronte al martirio.
(Viene portata all'altare **la bandiera italiana**)
- ★ **1900:** le nostre Suore seguono gli emigrati in **SVIZZERA, LUSSEMBURGO, FRANCIA**, nomadi con questi uomini sradicati dalla loro terra, sostegno delle famiglie, testimoni di Gesù, annuncio di Buona notizia.
(Viene portata all'altare **la bandiera svizzera**)
- ❖ **1951:** partenza per il **CONGO**, con la generosità di chi non ha timore dello sconosciuto, ma solo desidera annunciare l'amore di Dio e aiutare i poveri a sollevarsi dalla loro miseria. Partenze che si sono ripetute per anni e che continuano a suscitare vita nelle sorelle congolesi.
(Viene portata all'altare **la bandiera del Congo**)
- ❖ **1965:** il seme viene gettato nella terra **ARGENTINA**, con l'annuncio del vangelo e la promozione umana, inserite in mezzo ai poveri. Oggi la vita e il servizio continua con le sorelle argentine.
(Viene portata all'altare **la bandiera argentina**)
- ❖ **1972:** il **BRASILE** invita altre sorelle a entrare nel continente Latino Americano, con annuncio di speranza per le grandi masse di emarginati dalla società.
(Viene portata all'altare **la bandiera italiana**)
- ❖ **1985:** è l'ora della partenza per il **CAMEROUN**. Anche in quella terra di deserto c'è bisogno di far crescere la vita. Lì le nostre sorelle si fanno prossimo del popolo.
(Viene portata all'altare **la bandiera del Cameroun**)
- ❖ **1994:** la chiamata è per la **ROMANIA**, che ha bisogno di vita nuova, dopo l'inverno del comunismo e l'oppressione. Una comunità è segno anche qui del piccolo Disegno.
(Viene portata all'altare **la bandiera rumena**)
- ❖ **1831-2011:** un **continuo movimento dello Spirito** che ha condotto questa Famiglia a farsi prossimo degli uomini e delle donne di ogni tempo. "Donne tutte di Dio e del prossimo". Bambini, anziani, giovani, handicappati, stranieri... Parrocchie, famiglie, gruppi hanno trovato Suore in ascolto delle urgenze, Suore disponibili al servizio, Suore sorelle, madri, compagne di cammino.
(Viene portata all'altare **una composizione di girasoli**)

♪ **Canto del Ritornello:** *Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!
Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!*

Oggi siamo nuovamente chiamate ad attingere alla fonte dell'acqua viva, per rinnovare la nostra risposta

ad essere semi di vita nuova per il nostro tempo. Lasciamo che lo Spirito rinnovi la nostra terra per accogliere la novità di Dio che la storia di oggi ci richiedono. La Parola di dio e la Parola di padre Médaille ci tocchino il cuore.

La Parola di Dio: dal Vangelo di Giovanni 17,20-26

Gesù, alzati gli occhi al cielo disse: «Padre, non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una cosa sola; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Tutti: lode a te, o Cristo!

Dalla Lettera Eucaristica di padre Médaille

Egli mi ha fatto vedere un modello perfetto di questo Piccolo Disegno nella santissima Eucaristia, che, se non mi sbaglio, è l'oggetto di ogni nostro puro e santo amore....

Mia cara figlia, mi pare già di intravedere la nostra associazione, che in realtà non è nulla, stabilita in molti luoghi e talmente nascosta nel suo esistere da essere nota soltanto alle persone che la comporranno e ai loro superiori. Voglia Dio che sia diffusa in tutta la Chiesa!...

Quanto sarà felice la nostra istituzione se manterrà questo spirito di piccolezza, di umiltà, di annientamento, di vita nascosta nel tempo e persino, se Dio lo volesse, nell'eternità!...

La nostra cara congregazione – nella quale ciascuno dei membri deve, secondo il Disegno, avere sempre la pienezza dello Spirito Santo nel cuore e che professa di essere un congregazione del più puro e perfetto amore – troverà certamente nell'Eucaristia il modello da imitare e il vero esempio delle sue opere d'amore che, con l'aiuto di Dio, avranno tutte le dimensioni di lunghezza, larghezza, altezza e profondità loro attribuite da san Paolo.

Per di più, mia cara figlia, questo sacramento è un mistero di unione e perfettamente unificante: esso unisce tutte le creature a sé e a Dio suo Padre e, per il fatto che è comunione, unisce tutti i fedeli tra loro con una unione comune della quale parla in modo mirabile e commovente quando chiede al Padre che tutti i fedeli siano uno, che siano consumati nell'unità e in Dio suo Padre proprio come il Padre e Lui non sono che una cosa sola...

Piaccia alla bontà divina che noi possiamo contribuire, sia pure come debole strumento, a ristabilire nella Chiesa questa totale unione delle anime in Dio e con Dio.

Come padre Médaille, il padre Manassero e tante nostre sorelle, rimaniamo in contemplazione dell'Eucaristia, lasciamoci avvolgere dalla sua luce e lasciamoci nuovamente infiammare dal suo fuoco, per essere, oggi, donne che narrano l'amore di Dio.

Esposizione del santissimo sacramento

Canto

*Cristo, pane vivo,
fonte della nostra pace,
dono d'amore, noi ti adoriamo.
Gesù, tu sei il Verbo incarnato, l'unico Maestro.
Tu solo hai parole di vita eterna.
Facci conoscere il Padre e rendici tuoi discepoli.
Accresci la nostra fede.*



* PAUSA DI SILENZIO

Preghiera di padre Médaille

Preghiamo insieme

*Affinchè io viva soltanto in te e per Te, fa', buon Gesù, che io mi unisca a Te
come l'edera al muro che la sostiene,
come il tralcio al ceppo,
come il ramo al tronco e il tronco alla radice dell'albero,
come lo strumento alla sua causa principale,
come le membra al corpo dalla cui vita devono essere vivificate....
O Gesù, degnati di vivere in me per essere l'unico principio della mia vita.
Sii nel mio intimo
come la forza vitale che è nel corpo,
come la linfa e il calore, che sono elementi indispensabili alla vita del corpo....
Rimani al centro del mio cuore
come un Padre, uno Sposo, un Maestro, una Guida,
come un buon Pastore per reggermi, condurmi, favorirmi delle tue divine grazie
e ricolmarmi del tuo amore...
Mio adorabile Gesù, potessimo così vivere io in Te e Tu in me;
io per Te e con Te, e Tu operando per mezzo mio e con me...
questa santa vita cominci nel tempo
e duri per l'eternità.
Amen.*

BENEDIZIONE e termine dell'adorazione.

Canto

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.
Gloria al Padre onnipotente,
gloria al figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa trinità. Amen.

INVOCAZIONI

1. (una suora anziana prega e passa il cero a una giovane)

Oggi noi siamo eredi di una ricchezza che si è trasmessa di generazione in generazione. Ti preghiamo per le generazioni giovani dell'Italia, della Svizzera, della Romania, del Cameroun, del Congo, dell'Argentina e del Brasile, affinché possano scoprire la bellezza del Carisma e viverlo oggi.

2. (una suora giovane prega e passa il cero a un'anziana)

Siamo riconoscenti alle generazioni che hanno vissuto il carisma, trasmesso con la vita e la presenza di Dio; hanno costruito la comunione in tanti angoli della terra. Ti preghiamo perché la loro anzianità e sofferenza continui a sostenere la vita della Congregazione.

3. (una suora prega e passa il cero ai laici)

Il Carisma di padre Médaille ha sempre mosso i nostri passi e animato la nostra missione, condivisa con tanti laici e laiche. Preghiamo, perché sempre di più la bellezza del carisma ci unisca in una sola famiglia, che annuncia e costruisce il Regno nel mondo.

4. **(un laico prega e passa il cero a una suora)**

Siamo in tanti a gustare la ricchezza lasciata da padre Médaille. Preghiamo, perché nei nostri ambienti di famiglia, di lavoro, di incontro possiamo lavorare per la comunione, affinché tutti siano una cosa sola.

5. **(insieme e uniti, alzano in alto i ceri durante il canto)**

♫ **Canto**

Rendiamo grazie a Dio, lode al suo nome;
gloria, gloria, amen, amen! (2v)
Cristo vive in mezzo a noi, in mezzo a noi, alleluia!

CONCLUSIONE

IL Vangelo risuona di un canto continuo, canto del seme, del lievito, degli alberi che mettono gemme. Tipica di Gesù è questa teologia degli inizi, la più vera teologia della speranza. Dio immette perennemente in noi e nel cosmo le sue energie in forme seminali, germinali. Il compito nostro, sacro e umano, è di portare a maturazione i semi di Dio, dono che deve diventare nostra conquista. Il granello di senape non salverà il mondo. Noi salveremo il mondo. Ma verranno gli uccelli e vi faranno il loro nido. Gesù dice - con questa metafora -: tu vivrai e farai vivere. Vivrai e darai vita.

La vita si ritrasmette per piccolissimi semi. Dio ce li consegna oggi, con l'invito a vivere e a far vivere.

(durante il canto conclusivo, **viene consegnato ad ognuno un sacchettino di semi di girasoli, il logo della Congregazione e la preghiera di padre Médaille**)

♫ **Canto**

Cristo vive in mezzo a noi, alleluia, alleluia!

Cristo vive in mezzo a noi, alleluia, alleluia!

Tu sei via, sei verità, tu sei la nostra vita,
camminando insieme a te, vivremo in te per sempre.

Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a te, cantando la tua gloria.

Nella gioia cammineremo, portando il tuo Vangelo,
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo.

